



CITTÀ DI CASTELVETRANO
PROVINCIA DI TRAPANI

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

N. 33 del 28 MAR. 2014

OGGETTO: Legge 328/00 – Piano di Zona – Triennio 2013/2015 Approvazione
Accordo di programma

Si trasmette ai seguenti Uffici:

- 1) Segretario Generale _____
- 2) Albo Pretorio _____
- 3) Al Settore Servizi al Cittadino _____

SINDACO

Il Responsabile del procedimento

L. B. Col.



Assunto impegno n° _____ del _____

Sull'intervento n° _____

Cap. N° _____

Fondo risultante € _____

Imp. Precedenti € _____

Imp. Attuale € _____

Dispon. Residua € _____

Il Responsabile

Oggetto: Legge 8 novembre 2000, n. 328 – Approvazione dell' Accordo di Programma.

PREMESSO

- Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità" recita:
"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione".
- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000.
- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma *"... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato"*.
- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona attraverso accordo di programma.
- Che la Giunta di Governo della Regione Siciliana in data 27 settembre 2002 ha approvato "Linee Guida di indirizzo ai Comuni per la redazione dei Piani di Zona, in attuazione della L.328/00, le quali al cap. 7 par. 1 e segg., in applicazione dell'art. 8 comma 3 della legge n. 328/00" istituisce 55 Distretti Socio-sanitari;
- Che Il Dipartimento Regionale Enti Locali Cabina di Regia nella seduta del 29 aprile 2009 ha approvato. l'Indice Ragionato dei Piani di Zona – Indirizzo Tecnico operativo;
- Che in sede di Comitato dei Sindaci, in conformità alle direttive dell'Assessorato Regionale inserite nel suddetto Indice Ragionato, giusta designazione da parte delle Amministrazioni interessate e dei rappresentanti del Terzo Settore, si è costituito il Gruppo Piano per la definizione e realizzazione del Piano di Zona;

ATTESO che il Comune di Castelvetro, individuato come "Capofila" in ottemperanza a quanto previsto dal cap. 7 par. 4 delle "Linee Guida" (luglio 2002), ha indetto, presso il Settore Servizi al Cittadino del Comune stesso, in data 21 marzo 2014, il Comitato dei Sindaci, che ha approvato il Piano di Zona e il Bilancio di Distretto, triennalità 2013- 2015, approvati nella seduta della medesima giornata da parte del Gruppo di Piano;

RILEVATO

- che il Piano di Zona, 2013 -2015 nuova triennalità, è stato presentato ed illustrato nella II^o Conferenza dei Servizi riunita nella giornata del 21.03.2014 presso i Settore Servizio al Cittadino del Comune di Castelvetro;
- Che nella data del 27 marzo 2014 è stato stipulato il regolare Accordo di Programma e sottoscritto da tutti i partners interessati;

RITENUTO necessario procedere all' approvazione dell' Accordo di Programma come sopra stipulato, che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con allegati gli strumenti per la sua attuazione;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

DETERMINA

- 1) APPROVARE l' Accordo di Programma Stipulato in data 27 marzo 2014 e sottoscritto da tutti i partners interessati ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successivi strumenti attuativi che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) INCARICARE il coordinatore del Distretto ed i componenti del Gruppo Piano per gli ulteriori corsi e per l' esecuzione del Piano di Zona.

IL SINDACO
- Avv. Felice Errante Jr. -



ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA 2013/2015

DEL DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 54 " CASTELVETRANO"

Tra

- Le Amministrazioni comunali di:

- 1) Castelvetrano (Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario D54) ;
- 2) Campobello di Mazara ;
- 3) Partanna;
- 4) Poggioreale;
- 5) Salaparuta;
- 6) Santa Ninfa.

- L'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani

- Soggetti di cui all'art.1, comma 4°, e all'art. 10, L. 328/2000

- 1) UEPE ;
- 2) CRESM.

Per

l'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art. 19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 329 del 30/09/2013, che approva le "Linee Guida" per l'attuazione delle Politiche Sociali e socio sanitarie 2013/2015".

PREMESSO

- Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
 - Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri-soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la

definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;
- Che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 - 2003, in attuazione della legge 328/2000" approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;
- Che la Giunta di Governo della Regione Siciliana in data 30 novembre 2013 ha approvato il programma regionale delle politiche socio sanitarie e sociali 2013/2015;
- Che con prot. n. 45367 del 25/11/2013 è stata emanata la Circolare n. 6 "Fondo Nazionale Politiche Sociali di cui art. 20 della L.328/00. Definizioni Piani di Zona 2013/2015 Direttive";
- che il Comune di Castelvetro, "Capofila" del Distretto socio-sanitario n. 54, ha indetto presso la sede dell'Ufficio del Gruppo Piano sito in Piazza Generale Cascino n. 8 a Castelvetro, in data 27/03/2014 il Comitato dei Sindaci per l'adozione, mediante la stipula del presente accordo, del Piano di Zona e degli strumenti per la sua attuazione.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona del Distretto Socio - Sanitario D n. 54 di Castelvetro, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.



Vertical handwritten notes and signatures on the left margin, including the name 'L. Formica' and other illegible signatures.

ART.4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario D 54 è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio - Sanitario D54 ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART.5

GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario D54.

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

ART.6

PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del d. lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

ART. 8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7, art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti:

- | | |
|---|--|
| - Comune di Castelvetrano | Avv. Felice Errante Jr. |
| - Comune di Campobello di Mazara | Commissario Straordinario Esther Mammana |
| - Comune di Partanna | Sig. Nicola Catania |
| - Comune di Poggioreale | Sig. Lorenzo Pagliaroli |
| - Comune di Salaparuta | Dr. Rosario Drago |
| - Comune di Santa Ninfa | Dr. Giuseppe Lomdardino |
| - Azienda Sanitaria Provinciale Trapani - | Dr. Andrea Farina |

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART. 9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in



Handwritten signatures and notes on the left margin, including a large signature that appears to be 'F. Errante'.

ART.10

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 3° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 – Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, entro il termine fissato dal DPRS N. 61 del 2 marzo 2009 per la trasmissione del Piano di Zona, ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.11

DURATA

Il presente accordo ha durata triennale; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.12

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

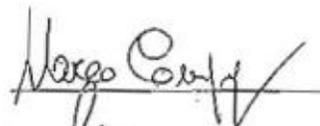
CASTELVETRANO, 27/03/2014

SINDACO

DELEGATO

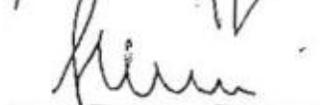
DELEGA DEL

1) Comune di Castelvetro



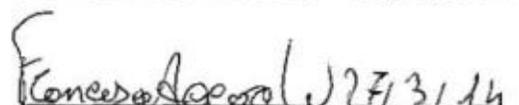
__/__/__

3) Comune di Campobello di Mazara
Commissario Straordinario



__/__/__

3) Comune di Partanna

 27/3/14

4) Comune di Poggioreale

Cupo P. P. P.

1/1

5) Comune di Salaparuta

l

fr. ill. Anton 27/3/14

6) Comune di Santa Ninfa

Silvana P. 27/3/14

7) ASP Distretto di Castelvetro

ANDRUE FERRY

1/1

DIRIGENTE

DELEGATO

DELEGA DEL

8) UEPE

Il. G. P. 27/3/14

9) CRESM

Gravina F. 27/3/14